

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-07-2020

ISOLE

| | | | | |
|-----------------------------|------------|----|--|----|
| QUOTIDIANO DI SICILIA | 23/07/2020 | 9 | Orlando in Consiglio = Cimitero, alluvione e stadio Barbera i chiarimenti di Orlando in Consiglio Redazione | 2 |
| QUOTIDIANO DI SICILIA | 23/07/2020 | 14 | Protezione civile in prima linea Protezione civile in prima linea Redazione | 4 |
| SICILIA CATANIA | 23/07/2020 | 6 | Risalgono i contagi in Sicilia 7 nuovi casi Isolati superanticorpi cure verso una svolta Risalgono i contagi in Sicilia 7 nuovi casi Isolati superanticorpi cure verso una svolta = Sicilia, altri 7 casi e 3 terapie intensive Redazione | 5 |
| GAZZETTA DEL SUD MESSINA | 23/07/2020 | 25 | Dopo il maltempo ripristinato l'arenile A. R. | 6 |
| GIORNALE DI SICILIA PALERMO | 23/07/2020 | 16 | I danni del nubifragio, pure la biblioteca finita sott'acqua Redazione | 7 |
| REPUBBLICA PALERMO | 23/07/2020 | 3 | Alluvione , in fila per i danni viaggio tra le famiglie sfollate Alluvione, in fila per i danni viaggio tra le famiglie sfollate = Alluvione , tutti in fila per i danni Romina Marceca | 8 |
| cagliaripad.it | 22/07/2020 | 1 | Incendi, è allerta in Sardegna: giovedì 23 luglio bollino arancione Redazione | 9 |
| cagliaripad.it | 22/07/2020 | 1 | Fiamme a Mogoro: intervento dell'elicottero del Corpo forestale Redazione | 10 |
| cagliaripad.it | 22/07/2020 | 1 | Decimomannu, incendio vicino al centro abitato: sul posto i volontari della Protezione civile Redazione | 11 |
| cagliaripad.it | 22/07/2020 | 1 | Santa Teresa di Gallura, in arrivo 600mila euro per le imprese: lo annuncia il Comune Redazione | 12 |
| strettoweb.com | 22/07/2020 | 1 | Coronavirus, oggi in Calabria 4 nuovi casi positivi: 3 legati allo sbarco di Roccella, uno dai test sierologici a Cosenza [DATI e DETTAGLI] Redazione | 13 |
| agrigentooggi.it | 22/07/2020 | 1 | Coronavirus in Sicilia, aumento di contagi: 7 nuovi tamponi positivi Redazione | 14 |
| olbianotizie.it | 22/07/2020 | 1 | Pericolo di incendio alto a Olbia e in Gallura nella giornata di domani Redazione | 15 |
| palermo.repubblica.it | 21/07/2020 | 1 | Palermo, cento volontari a Baida per rimuovere il fango - Palermo - la Repubblica Redazione | 16 |
| palermomania.it | 22/07/2020 | 1 | Orlando torna sull'alluvione: ``Nonostante tutto non ci sono state vittime`` Palermomania.it | 17 |
| unionesarda.it | 22/07/2020 | 1 | Terremoto in Basilicata, magnitudo 2.7 Redazione | 18 |
| unionesarda.it | 22/07/2020 | 1 | Violento terremoto di magnitudo 7.8 in Alaska, è allerta tsunami Redazione | 19 |
| palermotoday.it | 22/07/2020 | 1 | Nubifragio, i deputati del M5S all'Ars chiedono soluzioni immediate: "No a tentennamenti" Redazione | 20 |
| strill.it | 22/07/2020 | 1 | Coronavirus - In Calabria +4 nuovi positivi. +3 riconducibili allo sbarco di Roccella Jonica Redazione | 21 |
| lanuovasardegna.it | 22/07/2020 | 1 | Alluvione, sì dei giudici ai periti di Giovannelli Redazione | 22 |
| sicilia20news.it | 21/07/2020 | 1 | Palermo, consiglio comunale. Al centro del dibattito tre temi principali: l'alluvione del 15 luglio, la situazione del cimitero di Santa Maria dei Rotoli e la concessione dello Stadio - Sicilia20News Redazione | 23 |

Orlando in Consiglio = Cimitero, alluvione e stadio Barbera i chiarimenti di Orlando in Consiglio

Servizio a pagina 9 Dalle estumulazioni al calcio, passando per lo scontro con la Protezione civile regionale

[Redazione]

DALLE PROV NCE PALERMO Comune Orlando in Consiglio Servizio a pagina 9 Palermo Metropolitana Il sindaco ha relazionato in Aula su alcune delle questioni più scottanti degli ultimi gioi Cimitero^ alluvione e stadio Barbera i chiarimenti di Orlando in Consigli Dalle estumulazioni al calcio, passando per lo scontro con la Protezione civile regiona PALERMO - Cimitero, alluvione ñ stadio. Questi i tré argomenti su cui si è concentrato l'intervento del sindaco Leoluca Orlando in Consiglio comunale. Un discorso in Aula che ha cercato di far luce sulle questioni più scottanti in città, ma che non ha evitato le solite polemiche politiche. CIMITERO Dopo le dimissioni dell'assessore Roberto D'Agostino, la delega è rimasta in mano al primo cittadino, che ha illustrato nel dettaglio il piano per gestione delle salme ancora in attesa di sepoltura. Nel dettaglio, il sindaco ha reso noto il calendario delle estumulazioni delle salme poste nelle nicchie per cui è trascorso il periodo trentennale di concessione previsto dal vigente regolamento cimiteriale. Secondo quanto stimato dall'Amministrazione la strategia adottata "dovrebbe portare al recupero dell'arretrato entro circa 12 setti mane ALLUVIONE Quella del 15 luglio, come sottolineato dal sindaco, ñ stata "la pioggia più violenta degli ultimi 150 anni. Nonostante questo e nonostante la totale assenza di allarme da parte della Protezione civile regionale non vi è stata alcuna vittima, grazie anche al corag gio ñ al pronto intervento di persone che si sono adoperate per aiutare ñ salvare chi era in difficoltà. Fra questi, tanti agenti di polizia e semplici cittadini", Le polemiche si sono concentrate in particolare sulla mancata allerta: "Abbiamo subito questa 'tempesta perfetta' - ha sottolineato Orlando - senza essere stati avvertiti dalla Protezione civile regionale. Il bollettino della protezione civile di giorno 14 recava 'verde' ñ la cosa singolare è che il bollettino delle 16.25 di giorno 15, dopo che da un'ora circa c'erano precipitazioni. segnava 'verde in miglioramento'. Nel frattempo io, avendo visto la pioggia, avevo già telefonato alla Polizia municipale ñ alla Protezione civile comunale, chiedendo loro di intervenire". Rispetto ili progetti per la prevenzione. Orlando ha ricordato che "la città di Palermo è stata commissariata nel 20J4 dall'allora governo Crocetta per quanto riguarda il sistema fognario di depurazione, con l'incarico affidalo all'assessore Contrafatto. La vicenda è all'esame della Corte dei Conti. Abbiamo denunciato formalmente la circostanza che la Regione non finanziava le opere già progettate al Comune ñ poi dopo invocava il mancato bando per le gare da parte del Comune. Con riferimento alle opere contro il dissesto idrogeologico dal 2014, ancora per effetto di una decisione della Regione, il commissario è il prcsidente della Regione, prima Crocetta. oggi Musumeci, che hanno a loro volta delegato Maurizio Croce".' è un progetto presentato da tempo datl'Amap ha aggiunto - ma che non si è potuto mettere in gara perché i poteri sono commissariali, che riguarda la ristrutturazione del ferro di, fondamentale per affrontare emergenze come quelle che si sono verificate il 15 luglio". Orlando ha inoltre preannunciato una relazione che sarà trasmessa, oltre che al Consiglio comunale, anche alla Procura della Corte dei Contì e alla Procura della Repubblica. STADIO Infine il tema dello stadio Barbera, ovvero la convenzione per la gestione dell'impianto di viale del Fante al Palermo Football dub. "Già lo scorso anno - ha detto il sindaco - ho consentito l'iscrizione del Palermo al campionato, fn-mando una specifica nota ñ assumendomi una responsabilità che sono pronto a confermare anche oggi. La convenzione prevede una somma calcolata dai tecnici e il sindaco non può ñ non deve avere voce in capitolo. Non c'è dubbio tuttavia che c'è stato un netto cambiamento della situazione a seguito del Covid-19, motivo per cui è stato dato mandato agli uffici tecnici di rimodulare il canone in funzione dell'interruzione dei campionati". "In più - ha aggiunto - attendiamo ulteriori indicazioni da parte della Regione in merito agli interventi previsti in legge di stabilità. Allo stesso tempo, abbiamo fatto uno studio che ci ha confermato come l'eventuale sponsorizzazione è consentita essendo di competenza della Giunta che, pero, dovrà attendere indicazioni dal Consiglio per procedere. Per regolamento del Consiglio comunale,

[l'eventuale sponsorizzazione non sarà cumulabile con il contributo partecipativo, con la società rosanero che naturalmente sarà libera di farsi sponsorizzare da altri". "In ogni caso - ha concluso - [l'impegno non è quello di arrivare ad una soluzione utile in tempo per l'iscrizione al campionato 2020/2021 ", Leoluca Orlando -titolo- Orlando in Consiglio Cimitero, alluvione e stadio Barbera i chiarimenti di Orlando in Consiglio

Protezione civile in prima linea Protezione civile in prima linea

[Redazione]

PIAZZA ARMERINA Protezione civile in prima linea PIAZZA ARMERINA (EN) - 11 sindaco Nino Cammarata e l'assessore alla Protezione civile Salvo Caneare, si sono recati nei giorni scorsi in visita all'interno dei locali dell'associazione Plutia Emergenza, che ha festeggiato i 17 anni dalla costituzione. "Le associazioni di Protezione civile ha commentato il primo cittadino sulla propria pagina Facebook - sono una realtà radicata ormai da tempo nel nostro territorio, E grazie al loro operato che, durante le situazioni di emergenza, si riescono a garantire servizi essenziali alla popolazione. A tutte loro va il ringraziamento a nome della città tutta", -tit_org-

Risalgono i contagi in Sicilia 7 nuovi casi Isolati superanticorpi cure verso una svolta Risalgono i contagi in Sicilia 7 nuovi casi Isolati superanticorpi cure verso una svolta = Sicilia, altri 7 casi e 3 terapie intensive

[Redazione]

EMERGENZA COVID Risalgono i contagi in Sicilia 7 nuovi casi Isolati superanticorpi cure verso una svolta SERVIZI pagine 6/8 IL PUNTO NELL'ISOLA Sicilia, altri 7 casi e 3 terapie intensive PALERMO. Cresce, anche se di poco, il numero dei contagiati da coronavirus in Sicilia. Nelle ultime 24 ore, secondo i dati forniti dal Ministero della Salute e della Protezione civile nazionale, sono stati registrati 7 nuovi positivi per un totale di casi di 161 persone colpite attualmente dal virus. Cresce anche di una unità rispetto a ieri, il dato relativo ai ricoveri in Terapia intensiva che passa da 2 a 3. I ricoverati con sintomi sono 10, il totale degli ospedalizzati è di 13 unità, 148 le persone in isolamento domiciliare. I dimessi/guariti sono 2.709, i deceduti (dall'inizio della pandemia nell'Isola) sono 283, i casi totali di coronavirus sono 3.153. Dati che in parte confermano il fatto che la Sicilia è una delle regioni italiane che ha saputo gestire anche attraverso il lockdown nel migliore dei modi la pandemia, ma che devono spingere la cittadinanza dell'isola ancora a tenere alta l'attenzione, come ha chiesto ancora ieri l'assessore regionale alla Sanità, Ruggero Razza. Soprattutto adesso che si registra l'arrivo di turisti e di siciliani residenti fuori dalla regione. -tit_org- Risalgono i contagi in Sicilia 7 nuovi casi Isolati superanticorpi cure verso una svolta Risalgono i contagi in Sicilia 7 nuovi casi Isolati superanticorpi cure verso una svolta Sicilia, altri 7 casi e 3 terapie intensive

Interventi "lampo" a Santa Teresa**Dopo il maltempo ripristinato l'arenile***[A. R.]*

Interventi "lampo" a Santa Teresa Dopo il maltempo ripristinato l'arenile. Rimangono però i disagi dovuti allo sversamento dalla condotta fognaria SANTA TERESA DI RIVA. Dopo i temporali abbattutisi venerdì e sabato scorsi su Santa Teresa, che hanno provocato sversamenti di acqua piovana ed reflui fognari sulla spiaggia, il Comune è corso ai ripari per ripristinare le condizioni igieniche e di sicurezza e affidato a due ditte i lavori di sistemazione dell'arenile, dove gli sversamenti hanno provocato in più punti dei solchi arrivando a danneggiare anche le "scivole" che collegano con il marciapiede. Il primo intervento è stato eseguito durante le ore notturne dalla ditta "Ecolife Clean Services" di Fiumara Sicula, che ha effettuato un'operazione di pulizia e disinfezione con l'impiego di prodotti a base di sali quaternari d'ammonio delle porzioni di spiaggia interessate dalle fuoriuscite di reflui misti, costato 1.098 euro; poche ore dopo è entrata in azione una ruspa della ditta Pinocchio Santi di Santa Teresa, che si è occupata di livellare tutte le porzioni di spiaggia santateresina scavate dalle acque provenienti dal lungomare, che hanno raggiunto la battigia, con un intervento dal costo di 610 euro. In tal modo l'arenile è tornato fruibile, seppur non mancano i disagi. Il problema degli sversamenti sulla spiaggia non ha trovato finora soluzione per via dello stato di sofferenza in cui versa la condotta soprattutto in caso di pioggia, con conseguenti fuoriuscite anche di fognatura sull'arenile dai bocchettoni di troppo pieno: inconvenienti che nel periodo estivo producono enormi fastidi ai bagnanti, soprattutto a causa dei cattivi odori che si diffondono per giorni su tutto il lungomare invadendo abitazioni ed attività.

a.r. e RIPRESTAURAZIONE R. Sfruttamento - tit. org. - Dopo il maltempo ripristinato l'arenile

L'istituto regionale di corso Vittorio Emanuele con tanti libri a rischio, i sindacati: Salvati dai dipendenti all'opera pure sabato e domenica

I danni del nubifragio, pure la biblioteca finita sott'acqua

[Redazione]

L'istituto regionale di corso Vittorio Emanuele con tanti libri a rischio, i sindacati: Salvati dai dipendenti all'opera pure sabato e domenica I danni del nubifragio/ pure la biblioteca finita sott'acqua In piazza Pretoria una manifestazione per sicurezza e risarcimenti posizione per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'inestimabile danno a un bene collettivo che l'inerzia potrebbe causare. Il nuovo affondo dei sindacati arriva quando viene sottolineato lo sforzo dei dipendenti della Biblioteca in questi giorni complicati. Mentre altri erano intenti a definire come era i lupi a u i dipendenti regionali, cercando di scaricare sul corpo della macchina amministrativa l'inefficacia e l'inefficienza dell'azione politica, le lavoratrici e i lavoratori della Biblioteca, con il loro direttore, si sono trovati da soli, nella totale indifferenza di chi ha responsabilità politiche, a fronteggiare l'emergenza, continuando a lavorare anche sabato e domenica volontariamente e senza richiedere alcun compenso con un solo unico obiettivo: salvare i libri della biblioteca. Nel frattempo, in città continua la lunga conta dei danni. Una delle zone simbolo di questa lenta ripresa dall'alluvione è Baida e, in particolare, la via Imera. Qui sono visibili i segni ancora evidenti lasciati dalla bomba d'acqua del 15 luglio: auto distrutte, muri di case crollate, cumuli di detriti e fango per le strade. Tante famiglie hanno buttato via, inoltre, televisori e mobili. C'è stato un intervento della Protezione civile nei giorni scorsi, ma non è di certo bastato per eliminare tutti i danni provocati dall'ondata di La bomba d'acqua che ha colpito la città è ormai alle spalle da otto giorni, ma restano ancora vive le ferite e le polemiche. Duro l'attacco di ieri dei sindacati al governo dell'Isola in merito ai danni subiti dalla Biblioteca regionale di corso Vittorio Emanuele. Centinaia i libri da recuperare, alcuni antichissimi e la Fp Cgil Palermo e la Fp Cgil Sicilia chiedono un intervento urgente, ma accusano il presidente della Regione Musumeci e l'assessore ai Beni culturali Samonà di aver taciuto davanti a quanto sta accadendo alla Biblioteca. Il clima tra la Regione e i sindacati della funzione pubblica è molto teso, dopo l'ultima uscita del governatore, il quale ha parlato di un 80% di lavoratori che si grattano la pancia. A una settimana dal disastro, registriamo che evidentemente affermano Giovanni Cammuca, segretario generale Fp Cgil Palermo e Gaetano Agliozzo, segretario generale Fp Cgil Sicilia - il presidente Musumeci, troppo impegnato nel diffamare i dipendenti regionali, ha ritenuto che una simile notizia avrebbe potuto distrarre l'attenzione. Come è nostro stile non abbiamo voluto fare opera di sciacallaggio, attribuendo colpe che, sono solo, in questo caso, degli eventi atmosferici. Ma l'assordante e colpevole silenzio del presidente della Regione e dell'assessore dei Beni culturali impongono una presa di maltempo. E resta in funzione anche il servizio per la segnalazione dei danni al Comune, che ha messo a disposizione della cittadinanza l'indirizzo mail alluvione@sluglio@comune.palermo.it. Ad oggi circa l'80% delle comunicazioni dei privati riguarda danni alle auto e ai magazzini, mentre la restante parte ha segnalato problemi nei condomini. In tre giorni arrivate 257 richieste. Ieri l'assemblea in piazza Pretoria indetta dal Centro sociale Anomalia e da Potere al Popolo per richiedere la messa in sicurezza del territorio e il risarcimento dei danni. (GiLE) fc é ôâî éâî; BISEBVATA -tit_org- I danni del nubifragio, pure la biblioteca finita sott'acqua

Alluvione , in fila per i danni viaggio tra le famiglie sfollate Alluvione, in fila per i danni viaggio tra le famiglie sfollate = Alluvione , tutti in fila per i danni

A una settimana dal nubifragio sono oltre duecento le richieste di risarcimento presentate: 145 per le auto distrutte

[Romina Marceca]

il caso Alluvione, in fila per i danni viaggio tra le famiglie sfollate di Romina Marceca á pagina 3 Alluvione, tuttifila per i danni A una settimana dal nubifragio sono oltre duecento le richieste di risarcimento presentate: 145 per le auto di-
stru Palermo a una settimana dal diluvio fa ancora i conti con i danni e il fango rimasto in strada dopo l'alluvione di mercoledì scorso. Sono oltre duecento le richieste di rimborso per i danni a auto, negozi, abitazioni e cantinati, e condomini. 243, di cui 145 solo per le auto. Le richieste di rimborso sono arrivate alle mail messe a disposizione dal Comune. Resta aperto in procura un fascicolo conoscitivo senza ipotesi di reato, coordinato dal procuratore aggiunto Ennio Petrigni. All'indomani del temporale eccezionale che ria travolto la città la protezione civile comunale, in colla-
uece borazione con quella regionale, ha cominciato gli interventi per rimuovere fango e detriti. I vigili del fuoco sono arrivati nelle case danneggiate da infiltrazioni e allagamenti. Sono una ventina le famiglie sfollate nel quartiere Montepellegrino: le crepe ai muri e la pavimentazione che si è abbassata di quasi 30 centimetri hanno fatto scattare l'allarme. Alle forze in campo, poi, si sono aggiunti anche i volontari della protezione civile, arrivati anche da Agrigento. Stanno lavorando senza sosta - dice l'assessora alla Protezione civile, Maria Prestigiaco-
mo - e a loro va tutta la nostra riconoscenza. Sono cir ca 100 gli uomini e le donne che si sono dati il cambio soprattutto nella zona di Baida, in via Alla Falconara e in via Villini Sant'Isidoro. È qui che le abitazioni sono state travolte dal fiume di fango che è arrivato da Monte Cuccio, devastato dall'ultimo rogo doloso a maggio. La zona ha subito forti ripercus-
sioni anche per i detriti e gii sfabbricidi abbandonati nel torrente Parrello. E per questo motivo le forze sono concentrate proprio su via Alla Falconara, dove oggi arriverà l'autospurgo dell'Amap. L'Amai invece dovrebbe occuparsi a breve dell'avvallamento che c'è in via Don Orione. Buche e strade dissestate sono state recintate dalla Rap anche in via Roccazzo. In via Himera una valvola di Amap che non funzionava è saltata e la Rap sta ripulendo la strada diventata un pantano. Finita l'emergenza si farà una verifica di piloni e ponti dei due sottopassaggi di viale Regione siciliana, quello di viale Lazio e quello di via Leonardo da Vinci, interessati dall'allagamento. Una perizia d'urgenza è stata già fatta ma si procederà con un'altra più approfondita, assicura l'assessora Maria Prestigiaco-
mo. I nostri interventi sono stati 218, dai sottopassi alle verifiche statiche di case e cornicioni e allagamenti. Ma ci sono stati anche incendi conseguenti all'alluvione per il black-out di centrali elettriche, spiega il comandante provinciale dei vigili del fuoco. Agatino Carrollo. Intanto, la conferenza dei capigruppodeH'Arshadatoprioritàall'esame del disegno di legge presentato dal Partito democratico che prevede il risarcimento dei danni subiti da privati cittadini e attività produttive e commerciali. Il disegno di legge passerà adesso ai vaglio della commissione Bilancio e della commissione Affari istituzionali, quindi sarà esaminato dall'Aula. - ro.ma. Biblioteca allagata, libri stesi ad asciugare A una settimana dal violento nubifragio che si è abbattuto su Palermo, i libri della biblioteca regionale Bombace sono stesi come i panni su banchi e scale e i sindacati attaccano il presidente della Regione Nello Musumeci e l'assessore ai Beni Culturali Alberto Samonà. -tit_org- Alluvione, in fila per i danni viaggio tra le famiglie sfollate Alluvione, in fila per i danni viaggio tra le famiglie sfollate Alluvione, tutti in fila per i danni

Incendi, è allerta in Sardegna: giovedì 23 luglio bollino arancione

[Redazione]

La Protezione Civile sarda ha emanato un nuovo bollettino di previsione di pericolo incendio. Da Cagliari, la redazione del 22 Luglio 2020 [IMG-20190916-WA0002-logo-681x511] ondata di caldo che accompagna la regione non dà segni di cedimento e continua a allertare incendi nell'isola. La Protezione Civile sarda ha emanato un nuovo bollettino di previsione di pericolo incendio: per la giornata di giovedì 23 luglio 2020 è prevista un'allerta arancione nella zona del Campidano, della Marmilla, del Sarrabus, del Goceano e della Gallura. [Screenshot3-640x350] Per evitare un incendio si ricorda di adottare le seguenti precauzioni: non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare erba secca; non accendere fuochi nel bosco. Usare solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertarsi che sia completamente spento; se si deve parcheggiare l'auto, accertarsi che la marmitta non sia a contatto con erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente erba; non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive. Sono un pericoloso combustibile; non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli, in pochi minuti potrebbe sfuggire il controllo del fuoco. Quando un incendio è in corso: se si avvistano delle fiamme o anche solo del fumo telefonare al numero di soccorso 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o al numero dedicato 1515. Non pensare che altri abbiano già fatto. Occorre inoltre fornire le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio; cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarsi in luoghi verso i quali soffia il vento, si potrebbe rimanere imprigionati tra le fiamme e non avere più una via di fuga; stendersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo si evita di respirarlo; se non si ha altra scelta, cercare di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ci si porterà così in un luogo sicuro; un incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, si intralceranno i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.

Fiamme a Mogoro: intervento dell'elicottero del Corpo forestale

[Redazione]

DaRedazione Cagliari-22 Luglio 2020[equipamentos-contraincendio-funcionamento-de-um-incendio] Un elicottero del Corpo forestale proveniente dalla base di Fenosu sta intervenendo su un vasto incendio che si è sviluppato nell'agro del comune di Mogoro in località Picciu. Sul posto numerosi i mezzi a terra della protezione civile che sono coordinati dal D.O.S. (Direttore delle operazioni di spegnimento) appartenente alla pattuglia del Corpo forestale di Ales.

Decimomannu, incendio vicino al centro abitato: sul posto i volontari della Protezione civile

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-22 Luglio 2020[102412522_260119528437146_4666223126604939264_n-681x511]
Fiamme ad Decimomannu, vicino al centro abitato. Nella zona della strada di via Is Bagantinus è scoppiato un incendio. In questo momento le squadre del Vab di Decimomannu e Arci Assemini sono impegnate nello spegnimento del rogo e successivamente provvederanno a bonificare la zona colpita dalle fiamme.

Santa Teresa di Gallura, in arrivo 600mila euro per le imprese: lo annuncia il Comune

[Redazione]

Da Cagliariipad Redazione-22 Luglio 2020 imprese-cala-numero-debiti-non-pagati-ma-crescono-importi Seicento mila euro per sostenere il tessuto economico locale di cui un contributo a fondo perduto di 300mila euro e azzeramento della prima rata di pagamento della Tari. È quanto il Comune di Santa Teresa di Gallura ha messo in campo per aiutare le imprese in questo momento di difficoltà legata alla pandemia da Covid-19. L'Amministrazione comunale ha messo in campo due interventi da 600mila euro complessivi: azzeramento della prima rata di pagamento della Tari e un contributo a fondo perduto di 300mila euro. Queste due iniziative si aggiungono alle altre azioni volute dall'Amministrazione comunale che aveva già messo in campo 100mila euro per i buoni spesa in favore della popolazione, in aggiunta ai 40mila stanziati dal dipartimento di Protezione civile, il suolo pubblico dato gratuitamente per tutto il 2020 e esenzione Tari sul suolo pubblico. Il primo intervento da 300mila euro, che sarà portato al Consiglio comunale per l'approvazione, è indirizzato a tutte le utenze e prevede la possibilità di azzerare il pagamento della rata di agosto della tassa sui rifiuti. Non potranno usufruire dell'agevolazione le utenze domestiche, le attività economiche già beneficiarie del credito imposta Tari e le medie e grandi strutture di vendita che non hanno sospeso le attività durante il periodo dell'emergenza sanitaria. Per quanto riguarda gli altri 300 mila euro di contributi a fondo perduto, il sostegno sarà concesso sulla base di una graduatoria che verrà approvata a seguito della presentazione delle domande e sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito del Comune. Il contributo va da un minimo di 600 euro a un massimo di 1.200 e dipende dal punteggio ottenuto sui criteri stabiliti dal bando. L'amministrazione ha voluto mettere in campo questi due importanti interventi per dare una risposta concreta alle nostre imprese e a tutti gli operatori economici di Santa Teresa in questo momento di emergenza. Afferma l'assessore comunale del Bilancio, Ignazio Mannoni, abbiamo ritenuto necessario rafforzare gli strumenti esistenti e avviare di nuovi per supportare le imprese con azioni immediate e sostenere gli operatori che hanno sofferto la consistente riduzione dei volumi delle loro attività a causa delle chiusure imposte dai provvedimenti nazionali. Conclude Mannoni, si tratta di un'altra misura a sostegno delle nostre imprese per superare questo momento di grande difficoltà.

Coronavirus, oggi in Calabria 4 nuovi casi positivi: 3 legati allo sbarco di Roccella, uno dai test sierologici a Cosenza [DATI e DETTAGLI]

[Redazione]

22 Luglio 2020 16:58 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 22 luglio Oggi in Calabria abbiamo 4 nuovi casi positivi al Coronavirus su 1.049 persone sottoposte a tampone. Si tratta di 3 soggetti rilevati dall'Asp di Reggio Calabria e riconducibili allo sbarco dei pakistani giunti il 11 luglio a Roccella Jonica, e di un paziente sottoposto a test sierologico a Cosenza e positivo solo per il Genee non riconducibile a catena di trasmissione nota. È il 55° giorno consecutivo senza morti in cui resta azzerato anche il numero dei ricoverati in terapia intensiva, con 4 nuovi guariti. Non ci sono nuovi ricoveri. Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.243 persone su 110.615 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi su controllati è dell'1,1% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 88,9 persone per ogni positivo. È il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuato nel territorio calabrese. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.243 Morti: 97 Guariti: 1.071 Attualmente ammalati: 75 Ricoverati nei reparti: 3 In isolamento domiciliare: 72 * * Dei 72 soggetti positivi in isolamento domiciliare, 13 sono stati trasferiti a Roma, in apposita struttura (Ospedale Celio): si tratta dei migranti pakistani che erano stati inizialmente accolti ad Amantea. Sul territorio calabrese, quindi, abbiamo in realtà 59 persone Covid-positivo in isolamento domiciliare. I 1.243 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 487 casi: 34 morti, 435 guariti, 18 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 300 casi: 19 morti, 260 guariti, 1 in reparto, 20 in isolamento domiciliare. Catanzaro 220 casi: 33 morti, 183 guariti, 2 in reparto, 2 in isolamento domiciliare. Crotone 121 casi: 6 morti, 113 guariti, 2 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 86 casi: 5 morti, 80 guariti, 1 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [\[coronavirus-grafico-calabria-22-luglio-1024x679\]](#) Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

[Redazione]

14

Pericolo di incendio alto a Olbia e in Gallura nella giornata di domani

[Redazione]

OLBIA. La direzione generale della protezione civile della Regione Sardegna ha diramato un'allerta di pericolo di incendio di livello arancione, alto. Sono state attivate tutte le procedure di allerta e di attenzione massima. Le previsioni meteo annunciano vento da ponente di moderata intensità e temperature alte. Condizioni che potrebbero creare non pochi problemi in caso di innesco. Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

Palermo, cento volontari a Baida per rimuovere il fango - Palermo - la Repubblica

Protezione civile regionale al lavoro a Baida con un centinaio di volontari delle associazioni della provincia di Palermo, Trapani e Agrigento. I volontari

[Redazione]

Protezione civile regionale al lavoro a Baida con un centinaio di volontari delle associazioni della provincia di Palermo, Trapani e Agrigento. I volontari stanno rimuovendo i cumuli di fango ai lati delle strade e sono arrivati in aiuto dei residenti per liberare le case dai detriti trascinati nelle abitazioni dall'acqua. Le squadre di volontari sono state già impiegate in via Leonardo da Vinci, via Belgio e viale Lazio in corrispondenza dei sottopassi che mercoledì scorso sono stati invasi da acqua e fango durante l'alluvione su Palermo. (testo Romina Marceca - foto Protezione civile regionale)

Orlando torna sull'alluvione: ``Nonostante tutto non ci sono state vittime``

[Palermomania.it]

L'alluvione del 15 luglio, la situazione del cimitero dei Rotoli e la concessione dello stadio Barbera sono stati oggetto del Consiglio Comunale di Palermo. Si è trattato della pioggia più violenta degli ultimi 150 anni. ha detto Orlando. Nonostante questo e nonostante la totale assenza di allarme da parte della Protezione civile regionale non vi è stata alcuna vittima. Grazie anche al coraggio e al pronto intervento di tantissime persone che si sono adoperate per aiutare e salvare le persone in difficoltà. Fra questi, tanti agenti di polizia e semplici cittadini. Rispetto ai progetti per la prevenzione, Orlando ha ricordato che la città di Palermo è stata commissariata nel 2014 dall'allora governo Crocetta per quanto riguarda il sistema fognario di depurazione, con incarico affidato all'assessore Contrafatto. La vicenda è all'esame della Corte dei Conti. Abbiamo denunciato formalmente la circostanza che la Regione non finanziava le opere già progettate al Comune e poi dopo invocava il mancato bando per le gare da parte del Comune. Infine Orlando ha preannunciato una relazione che sarà trasmessa, oltre che al Consiglio comunale, anche alla Procura della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica. Il primo cittadino del capoluogo siciliano ha inoltre ribadito il suo ringraziamento ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile, alla Polizia municipale, all'Amap, alla RAP, al Coime e alla Reset, per la pronta risposta nonostante l'assenza di preallerta.

Terremoto in Basilicata, magnitudo 2.7

Terremoto in Basilicata, magnitudo 2.7. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 2.7 si è verificato nella notte a Bernalda, in provincia di Matera. Al momento non sono stati segnalati danni a persone o cose, anche se la scossa è stata chiaramente avvertita. Poco prima un altro evento sismico si era registrato in mare davanti a Messina, con magnitudo 2.9 ed epicentro localizzato nel Tirreno. (Unioneonline/s.s.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Violento terremoto di magnitudo 7.8 in Alaska, è allerta tsunami

Violento terremoto di magnitudo 7.8 in Alaska, è allerta tsunami. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Una fortissima scossa di terremoto, di magnitudo 7.8, è stata registrata oggi davanti alle coste dell'Alaska: lo riporta l'Istituto geofisico statunitense (Usgs). Emessa un'allerta tsunami per un raggio di 300 chilometri dall'epicentro del sisma. Il terremoto ha colpito a 99 km a sudest di Perryville, ad una profondità di 10 km. (Unioneonline/v.l.)

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Nubifragio, i deputati del M5S all'Ars chiedono soluzioni immediate: "No a tentennamenti"

[Redazione]

>I deputati Cinquestelle palermitani Schillaci e Trizzino riuniscono allo stesso tavolo tutti gli attori coinvolti. Servono subito un sistema allarme efficiente e un piano di prevenzione. La proposta: Dissuasori e semafori nei pressi dei sottopassi in caso di forti piogge, sistemi di early warning e rimboschimento delle aree limitrofe. Su nostra proposta oggi la commissione Ambiente ha affrontato in un vero e proprio tavolo tecnico, cause e soluzioni sugli ormai cronici disagi che provocano gli eventi alluvionali a Palermo. Chi parla di evento straordinario con allagamento dei sottopassi di Palermo mente o fa finta di non ricordare dato che si registrano ogni anno anche se non di tale entità. Le responsabilità sono molteplici e abbiamo il dovere di risolvere la questione: Servono un sistema di allerta meteo efficiente, sistemi di early warning, semafori e dissuasori agli ingressi dei sottopassi e gli interventi tanto attesi del rifacimenti dei collettori nord e sud e del cosiddetto ferro di cavallo che potrebbero risolvere il problema del deflusso delle acque. Oggi abbiamo trovato intesa tra gli attori coinvolti, ma si faccia in fretta. A dichiararlo sono i deputati regionali del Movimento 5 Stelle Roberta Schillaci e Giampiero Trizzino a margine dell'audizione in Commissione Ambiente all'Ars avente per oggetto il recente nubifragio che ha colpito Palermo il 15 luglio. Le responsabilità spiegano Schillaci e Trizzino sono molteplici. Al di là delle opere straordinarie, il Comune di Palermo ha obbligo e il dovere di effettuare la manutenzione ordinaria, come la pulizia delle caditoie, la scerbatatura degli spartitraffico e la rimozione meccanica dei rifiuti e degli agghi di pino, cosa che oggettivamente non avviene puntuale e pianificata. È scandaloso in ogni caso che il piano di prevenzione del Comune di Palermo risale al 2012. Non è ora di fare polemica, ma servono fatti immediati. Tra questi, abbiamo avuto rassicurazione sulla veloce caratterizzazione dei materiali interessanti il collettore nord, lavori già in gara e che saranno terminati nel giro di poche settimane. Occorre un piano immediato di riforestazione delle aree limitrofe della città devastate dagli incendi degli ultimi anni per arginare a monte la discesa di fango e detriti in caso di forti piogge. Occorre insomma un lavoro sinergico tra tutti gli attori in campo, dalla Protezione Civile che presto richiederà attivazione di un potente radar meteo per la Sicilia, al Comune, passando per le competenze della Regione e quelle del Governo. Noi siamo disponibili al confronto ma non tolleriamo tentennamenti e perdita di tempo che finiscono per gravare sulla pelle dei cittadini. Siamo d'accordo all'istituzione di una specifica commissione di monitoraggio in quarta commissione Ars che sovrintenda alla realizzazione di questi lavori, concludono i deputati M5S.

Coronavirus - In Calabria +4 nuovi positivi. +3 riconducibili allo sbarco di Roccella Jonica

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 110.615 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.243 (+4 rispetto a ieri), quelle negative sono 109.404. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 2 in reparto; 2 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 18 in isolamento domiciliare; 435 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 1 in reparto; 17 in isolamento domiciliare; 260 guariti; 19 deceduti. Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 113 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 1 in isolamento domiciliare; 80 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Il caso rilevato al Laboratorio di Cosenza è una conferma dopo una positività sierologica, positivo solo per il Genee non riconducibile a catena di trasmissione nota. I tre casi rilevati presso il Laboratorio dell'Asp di Reggio Calabria sono riconducibili allo sbarco di Roccella Jonica dell'11/7/2020. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 9.542. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Alluvione, sì dei giudici ai periti di Giovannelli

[Redazione]

OLBIA. La Corteappello di Sassari risentirà i periti della difesa la cui testimonianza, in primo grado, fu decisiva per assoluzione dell'ex sindaco di Olbia Gianni Giovannelli e degli altri imputati del processo per la tragica alluvione del 18 novembre 2013, quando sei persone morirono travolte dalle ondate di acqua e fango. Il collegio presieduto da Plinia Azzena, nell'udienza che si è svolta ieri mattina a Sassari, ha accolto la richiesta presentata dagli avvocati Agostinangelo Marras e Nicola Di Benedetto, che difendono l'ex sindaco. Congelata quindi la richiesta presentata nella scorsa udienza dal pg Gabriella Pintus. Il 22 settembre, dunque, torneranno in Sardegna per comparire davanti ai giudici due autorità come Francesco Cipolla, del Cnr, professore universitario, geologo ed esperto in fenomeni idrogeologici, ed Elvezio Galanti, consulente del dipartimento nazionale di Protezione civile. I due esperti erano stati chiamati in primo grado dai legali dell'ex sindaco che, dopo la decisione di ieri, esprimono la loro soddisfazione: La riteniamo la soluzione più intelligente, spiegano. Oltre all'ex sindaco di Olbia, sono a processo i dirigenti del comune di Olbia Antonello Zanda e Gabriella Palermo e il funzionario Giuseppe Budroni, mentre è uscito di scena il dirigente dell'ex provincia di Olbia Tempio, Federico Ferrarese Ceruti (solo una parte civile aveva presentato appello, ma in ritardo, per cui è stato dichiarato inammissibile). La sentenza del tribunale di Tempio, il 29 settembre 2017, aveva assolto tutti gli imputati con la formula più ampia ("perché il fatto non sussiste") dalle accuse di disastro colposo e omicidio colposo plurimo. Nelle motivazioni si parlava di un evento calamitoso imprevedibile ed eccezionale. La sentenza era stata impugnata dalle parti civili e dalla Procura di Tempio. Budroni e Zanda sono difesi dagli avvocati Jacopo Merlini e Pasquale Ramazzotti, Gabriella Palermo dall'avvocato Lorenzo Soro. I familiari delle vittime si sono costituiti parte civile con gli avvocati Elias Vacca e Danilo Mattana (Mazzoccu), Domenico Putzolu e Giampaolo Murrighile (Corona), Mario Perticarà (Paola e Domenica Casalloni figlie di Ragnedda), Alex Russo (Antonietta Casalloni, un'altra figlia di Ragnedda). (r.o) Un'altra giornata di fuoco nell'isola: roghi fra Nule e Benetutti e a Dorgali Spara contro il vicino di pascolo: denunciato per tentato omicidio Luciano Onnis Caldo: torna l'afa in Sardegna, temperature sino a 38 gradi

Palermo, consiglio comunale. Al centro del dibattito tre temi principali: l'alluvione del 15 luglio, la situazione del cimitero di Santa Maria dei Rotoli e la concessione dello Stadio - Sicilia20News

Sulla mancata allerta, il sindaco ha affermato che abbiamo subito questa "tempesta perfetta" senza essere stati avvertiti dalla Protezione civile regionale

[Redazione]

Il sindaco Leoluca Orlando ha partecipato oggi alla seduta telematica del Consiglio comunale. Al centro del dibattito tre temi principali: alluvione del 15 luglio, la situazione del cimitero di Santa Maria dei Rotoli e la concessione dello Stadio Renzo Barbera. Nei suoi interventi, prima e dopo quello dei rappresentanti dei diversi gruppi di consiliari, il sindaco ha affrontato i tre argomenti distintamente. Relativamente al nubifragio, Orlando ha affermato che si è trattato della pioggia più violenta degli ultimi 150 anni. Nonostante questo e nonostante la totale assenza di allarme da parte della Protezione civile regionale non vi è stata alcuna vittima, Grazie anche al coraggio e al pronto intervento di tantissima persona che si sono adoperate per aiutare e salvare le persone in difficoltà. Fra questi, tanti agenti di polizia e semplici cittadini. Sulla mancata allerta, il sindaco ha affermato che abbiamo subito questa tempesta perfetta senza essere stati avvertiti dalla Protezione civile regionale. Il bollettino della protezione civile di giorno 14 recava verde e la cosa singolare è che il bollettino delle 16.25 di giorno 15, dopo che da un ora circa erano precipitazioni, segnava verde in miglioramento. Nel frattempo, io, avendo visto la pioggia, avevo già telefonato alla polizia municipale ed alla protezione civile comunale, chiedendo loro di intervenire. Sin dalle prime ore, è stato un intervento massiccio da parte di RAP, Coime, Protezione Civile per assistere quanti erano in difficoltà. Rispetto ai progetti per la prevenzione, Orlando ha ricordato che la città di Palermo è stata commissariata nel 2014 dall'allora governo Crocetta per quanto riguarda il sistema fognario di depurazione, con incarico affidato all'assessore Contrafatto. La vicenda è all'esame della Corte dei Conti. Abbiamo denunciato formalmente la circostanza che la Regione non finanziava le opere già progettate al Comune e poi dopo invocava il mancato bando per le gare da parte del Comune. Con riferimento alle opere contro dissesto idrogeologico dal 2014, ancora per effetto di una decisione della Regione, il commissario è il presidente della Regione, prima Crocetta, oggi Musumeci, che hanno a loro volta delegato Maurizio Croce. Ancora in tema di prevenzione, il sindaco ha affermato che è un progetto presentato da tempo dall'Amap, ma che non si è potuto mettere in gara perché i poteri sono commissariali, che riguarda la ristrutturazione del ferro di cavallo, fondamentale per affrontare emergenze come quelle che si sono verificate il 15 luglio. Infine Orlando ha preannunciato una relazione che sarà trasmessa, oltre che al Consiglio comunale, anche alla Procura della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica. Nella replica, il sindaco ha affermato di avere sempre sostenuto l'affidabilità del commissariamento e sempre manifestato le perplessità in occasione di incontro con ministri ed esponenti dei vari governi nazionali che si sono succeduti da quella data. Il primo cittadino del capoluogo siciliano ha inoltre ribadito il suo ringraziamento ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile, alla Polizia municipale, all'Amap, alla RAP, al Coime e alla Reset, per la pronta risposta nonostante l'assenza di preallerta. Sul tema stadio, ovvero sulla convenzione per la gestione dell'impianto di viale del Fante al Palermo Football club, intervenendo in Consiglio comunale, il sindaco Leoluca Orlando ha ricordato che già lo scorso anno ho consentito l'iscrizione del Palermo al campionato, firmando una specifica nota e assumendomi una responsabilità che sono pronto a confermare anche oggi. La convenzione prevede una somma calcolata dai tecnici e il sindaco non può e non deve avere voce in capitolo. Non è dubbio tuttavia continua Orlando che è stato un netto cambiamento della situazione a seguito del Covid-19, motivo per cui è stato dato mandato agli uffici tecnici di rimodulare il canone in funzione dell'interruzione dei campionati. In più, attendiamo ulteriori indicazioni da parte della Regione in merito agli interventi previsti in legge di stabilità. Allo stesso tempo abbiamo fatto uno studio che ci ha confermato che la eventuale sponsorizzazione è consentita essendo di competenza della Giunta che, però,

dovrà attendere indicazioni dal Consiglio per procedere. Per regolamento del Consiglio Comunale, la eventuale sponsorizzazione non sarà cumulabile con il contributo partecipativo, con la Società rosanero che naturalmente sarà libera di farsi sponsorizzare da altri. In ogni caso, impegno è quello di arrivare ad una soluzione utile in tempo per iscrizione al campionato. Non è il momento né di requisitorie né di arringhe a difesa dell'amministrazione ha dichiarato Valentina Chinnici (Avanti Insieme) non è il momento delle tifoserie da campagna elettorale anticipata, semmai è il momento di tifare per la città, per la sua ripresa, per la capacità di resistere sotto pressione, di perseverare, di mostrare la resilienza di cui ha dato grande prova nei mesi di chiusura forzata e dopo il nubifragio del 15 luglio. Nei prossimi due anni questa amministrazione deve dare prova concreta di voler ricucire la società, di ascoltare veramente tutte e tutti i cittadini, ricominciando quel percorso virtuoso di organizzazione di assemblee pubbliche per dare risposte concrete e confermare un progetto di città a breve e a lungo termine: ci aspettano sfide importanti come economia circolare, la mobilità dolce, il rilancio dell'imprenditoria sana e la lotta al lavoro nero, la valorizzazione del patrimonio, che non può essere un peso di cui non si sa come prendersi cura, ma una risorsa immensa da cogestire con la cittadinanza attiva, i giovani imprenditori, il terzo settore. Restiamo fedeli al progetto civico scelto dai Palermitani tre anni fa, non per difendere Sindaco e giunta, ma per difendere il sogno di una città, Palermo, diventata finalmente un punto di riferimento culturale per l'Italia intera. Con don Milani conclude riaffermiamo che adesso più che mai non è ora degli uomini soli al comando, perché sortirne da soli è avarizia, sortirne insieme è la Politica. Bisognerebbe fare una riflessione seria sugli effetti del cambiamento climatico e sulle ferite inferte alla città dall'abusivismo edilizio ha affermato Barbara Evola (Sinistra Comune) per spiegare l'alluvione dei giorni scorsi. Serve anche una accelerazione e per questo chiediamo al sindaco di adoperarsi in tutte le sedi per chiedere ai commissari di avviare le opere necessarie alla città. Molti di quelli che oggi strumentalmente attaccano il Sindaco e ne chiedono le dimissioni hanno governato questa città per oltre 10 anni consecutivi, occupandosi poco di tutela del territorio e molto di cementificazione del territorio. Questa città paga e pagherà sempre lo scotto di politiche dissennate che hanno ingrassato soltanto gli interessi affaristico-mafiosi. Certo la storia non ci esime dalle responsabilità. Occorre ragionare su una progettazione nuova che guardi alla prevenzione e alla tutela del territorio alla luce di quelle trasformazioni climatiche che non possiamo continuare ad ignorare, classificando come fenomeni eventi sempre più frequenti. Oggi in consiglio il sindaco Orlando ha evidenziato Igor Gelarda (Lega) non ha dato nessuna risposta chiara alla città. Ci saremmo aspettati, dopo la sfiorata tragedia dell'alluvione, dopo la vergogna delle bare accatastate ai Rotoli, dopo che il Palermo rischia di non potere giocare allo stadio Barbera, uno scatto di orgoglio del sindaco. Ci saremmo aspettati risposte chiare e soprattutto delle idee su come affrontare, nell'immediato, alcune emergenze. Invece si è limitato ad una relazione di pochi minuti, con idee che sono apparse confuse e, soprattutto, senza proposte chiare. È evidente che ormai il sindaco non ha e non sa più cosa dire, la sua giunta è alla deriva. La sua politica è al capolinea. Farebbe bene a sé stesso e alla città se si dimettesse. Domani, insieme a tutta la compagine dell'opposizione

e, presenteremo ufficialmente la mozione di sfiducia. Speriamo in una presa di coscienza dei consiglieri di maggioranza che siamo sicuri che amano Palermo tanto quanto quelli dell'opposizione, e non possono permettere che Palermo perisca in questo modo. Abbiamo il dovere di salvare questa città conclude dalla non-politica orlandiana. Ho già sottolineato la necessità che vi sia una commissione inchiesta che in modo trasparente e non partigiano, avvalendosi di informazioni e dati tecnici, analizzi quanto è successo giorno 15. ha detto Marianna Caronia (Gruppo Misto) perché la città non si trovi a dover subire nuovamente simili ferite. Dalla mancata allerta, all'insufficienza degli impianti di sollevamento delle acque piovane nei sottopassi, fino ai ritardi dei progetti per trovare soluzioni strutturali ai problemi fognari della città, non possiamo più aspettare di avere un quadro completo, che indichi responsabilità e soprattutto cose concrete da fare al più presto. Ho rinunciato al mio intervento dopo aver assistito a una relazione del sindaco senza anima, cuore e prospettive. Non ho energie e fiato da perdere con chi non ha a cuore le sorti della città e la risoluzione dei problemi. Questa la comunicazione del leader dell'opposizione Fabrizio Ferrandelli oggi in

Consiglio comunale. Quest ultima esperienza amministrativa è un brutto capitolo da chiudere quanto prima nell interesse dei miei concittadini. Da opposizione continua Ferrandelli per amore della città e della sua squadra, garantisco il mio impegno soltanto per trattare nelle prossime ore, in aula, la convenzione dello stadio. Dopodiché chiederò di calendarizzare la mozione di sfiducia per provare a chiudere quanto prima questa esperienza e mandare il sindaco a casa.